

*il discorso di apertura
le commissioni
gli schemi*

1959

25 gennaio

Giovanni XXIII annuncia la decisione di convocare un nuovo concilio

14 luglio

Il concilio si chiamerà "Vaticano II"

1960

maggio-giugno

nomina delle Commissioni preparatorie

2 dicembre

Il primate anglicano G.F. Fisher in udienza dal Papa (la prima volta dopo 500 anni)

1961

Inizio dei lavori della Commissione preparatoria

1962

11 ottobre

APERTURA del Concilio

20 ottobre

Messaggio del Concilio agli uomini

20 novembre

A maggioranza è respinto lo schema preparatorio "Le due fonti della Rivelazione"

8 dicembre

sessione conclusiva del I periodo

1963

11 aprile

enciclica "Pacem in Terris"

3 giugno

muore Giovanni XXIII

21 giugno

Il conclave elegge Paolo VI

29 settembre

apertura del II periodo
4 dicembre
sessione conclusiva del II periodo

1964

4-6 gennaio

Paolo VI a Gerusalemme abbraccio con il patriarca ortodosso Atenagora

13 gennaio

costituzione del Consiglio per l'attuazione della Riforma Liturgica

14 settembre

apertura del III periodo

21 novembre

sessione conclusiva del III periodo

approvazione di:

Lumen Gentium

Unitatis Redintegratio

Orientalium Ecclesiarum

1965

7 marzo

avvio della liturgia eucaristica riformata

14 settembre

apertura del IV periodo

4 ottobre

discorso di Paolo VI alle Nazioni Unite

ottobre-dicembre

approvazione di tutti gli altri documenti del Concilio

8 dicembre

CHIUSURA del Concilio
I "Messaggi all'umanità"

COSA ACCADE

L'assemblea conciliare discute gli schemi

De Ecclesia

Dibattito aspro su:

- la natura della Chiesa come popolo di Dio, prima che struttura gerarchica;
- la collegialità episcopale: i vescovi costituiscono un "collegio" (unione fraterna di persone fedeli ad uno stesso impegno) così come gli Apostoli?

Si scontrano una concezione "monarchica" della Chiesa ed una che cerca di superare questo modello, pur riaffermando il valore del primato del papa.

Il VOTO mostra una ampia maggioranza sul principio della collegialità; viene ripristinato il diaconato permanente.



Schema sull'Ecumenismo

Sforzo di elaborare una impostazione del problema che superi il tradizionale atteggiamento dell'attesa passiva del "ritorno" dei fratelli separati

C'è opposizione al riconoscimento del significato salvifico del popolo ebraico e al riconoscimento della libertà religiosa e della libertà di coscienza di ogni uomo.

Tuttavia lo schema viene accettato come base di lavoro e rinviato alla commissione.

Discorso di apertura

Il tono è meno ottimista, ma la finalità pastorale del Concilio è riaffermata.

I quattro OBIETTIVI del Concilio:

- definizione della dottrina della Chiesa ("Chiesa, che cosa dici di te stessa?");
- rinnovamento della Chiesa attraverso un ritorno alle sue fonti; promozione dell'unità dei cristiani ("i nostri fratelli separati");
- dialogo col mondo contemporaneo (nuovo obiettivo che si è imposto nella prima sessione).

Sono approvati i DOCUMENTI:

SACROSANCTUM CONCILIUM Costituzione sulla liturgia

Riforma della liturgia e promozione della liturgia stessa e del mistero eucaristico. Giunge a compimento un lungo itinerario di promozione della partecipazione attiva dei fedeli alle celebrazioni. Grande risonanza: il rinnovamento liturgico era atteso e suscitava largo interesse.

Inter Mirifica (tra le meravigliose) Decreto sui mezzi di comunicazione sociale